

CURRICULUM VITAE di LORENZO NANNETTI

Dati personali:

Nome: **Lorenzo**

Cognome: **Nannetti**

Luogo e Data di nascita: Bologna, 09/05/1979

email: l.nannetti@ilcaffegeopolitico.net

twitter: @LorenzoNannetti

LinkedIn: <http://www.linkedin.com/pub/lorenzo-nannetti/a/a35/301>

Esperienze acquisite:

Nipote di un generale dell'esercito italiano e figlio del Presidente (e uno dei fondatori) del Museo Nazionale del Soldatino "M. Massaccesi" di Bologna, sviluppa fin da bambino una forte passione per le tematiche militari e di relazioni internazionali.

Nel 1999 entra in Accademia Militare di Modena, 9° in graduatoria su oltre 8000 candidati, ma deve presto dare le dimissioni per infortunio, ora guarito.

Il 21 Ottobre 2003 si laurea a pieni voti in Chimica Industriale presso l'Università di Bologna. L'anno successivo termina un master di II livello in Chimica Farmaceutica presso l'Università di Siena.

Il 10 Ottobre 2005 viene assunto presso la Divisione Petrolchimica dell'ENI, presso la quale lavora ancora oggi, dove combina le conoscenze chimiche **all'interno di una struttura comunque molto attenta alle dinamiche internazionali.**

Nell'Ottobre 2006, in seguito alla Seconda Guerra del Libano tra Israele e Hezbollah, scrive il suo **primo articolo professionale** spiegando le difficoltà operative che la missione ONU UNIFIL2 a guida italiana dovrà affrontare.

Nel Febbraio 2007 entra a far parte del **Centro Studi Equilibri** sotto la guida di Giacomo Goldkorn e Aldo Pigoli, professori all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Brescia. Lì

inizia a scrivere stabilmente di Medio Oriente, relazioni internazionali e difesa nell'omonima rivista online, con particolare **focus su Israele, Palestina e Iran**. Riguardo agli scontri tra Israele e Hamas scrive un dossier in inglese e italiano sull'*Operazione Piombo Fuso*.

Nel 2008 fa un **primo viaggio in Israele e Cisgiordania**, ove ha la possibilità di entrare in contatto con numerose realtà locali, cristiane e non, tra le quali le "donne in nero" (*Machsom Watch*, ONG israeliana). Oltre ai tradizionali luoghi sacri cristiani si reca a Ramallah e Ain Arik, piccolo villaggio in Cisgiordania.

Da Gennaio 2009 a Dicembre 2009 sempre presso *Equilibri* guida un gruppo di 6 analisti nella stesura di 21 mini-dossier su questioni di politica estera e relazioni internazionali di **importanza nazionale** che vengono inviati alle Commissioni Affari Internazionali e Difesa della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica Italiana.

Da Gennaio 2010 termina la collaborazione fissa con *Equilibri* e inizia a collaborare occasionalmente anche con altre testate giornalistiche e di analisi geopolitica:

per *Affari Internazionali* (rivista dello IAI, l'Istituto Affari Internazionali) pubblica un articolo sull'importanza dello Stretto di Hormuz nella sfida tra Iran e Occidente;

per il *Centro Studi Internazionali* (Ce.S.I.) pubblica una serie di due articoli sullo sviluppo degli apparati militari di Siria e Iran;

per *AGI Energia* pubblica tre articoli sulla situazione dell'industria petrolifera Libica e i suoi rapporti con le compagnie estere, sulle dispute tra Polonia e Russia per le forniture di gas e sull'importanza strategica del petrolio pesante del Venezuela;

per *Modern Diplomacy*, una rivista greca, pubblica un articolo in inglese sui crescenti legami militari tra Grecia e Israele.

Da Settembre 2010 entra a far parte del **Consiglio Direttivo del Caffè Geopolitico**, associazione e rivista online di recente formazione il cui scopo è divulgare la cultura degli esteri e delle relazioni internazionali anche ai non specialisti di settore. **A Gennaio 2011 viene nominato Responsabile Scientifico**. Con il *Caffè Geopolitico* pubblica numerosi articoli di relazioni internazionali su **Medio Oriente, NATO, difesa europea con particolare focus sulla questione nucleare iraniana**. Con l'avvento della Primavera Araba e del conflitto in Libia pubblica un serie di articoli volti a spiegare al pubblico **il significato e le principali dinamiche dell'intervento militare NATO** contro Gheddafi.

A causa di tali articoli nel Marzo del 2012 **viene invitato a partecipare al *Security Jam 2012***, forum internazionale di discussione sul futuro della NATO sponsorizzato dalla *Security & Defence Agenda* (SDA), al quale partecipano analisti di tutto il mondo e i principali esponenti civili e militari dell'Alleanza Atlantica. **Alcune sue indicazioni sulle lezioni apprese dall'intervento in Libia vengono citate direttamente nel rapporto finale dell'evento** (poi consegnato ai capi di stato dei paesi membri nel successivo summit NATO di Chicago), a fianco degli interventi del Brigadier Generale Peter Sonneby, membro del *NATO Joint Analysis & Lessons Learned Centre* e del Generale Knud Bartels, Chairman del *NATO Military Committee* e Capo di Stato Maggiore della Difesa Danese. Precedentemente **un suo articolo in inglese (*Lessons from Lybia*) era stato inserito nel materiale informativo** a disposizione dei partecipanti.

Nel Gennaio 2012 viene **invitato a collaborare con Wikistrat**, giovane azienda israelo-statunitense che tramite un network di oltre 500 analisti da tutto il mondo offre consulenze su questioni di **relazioni internazionali a governi, ambasciate, multinazionali e organizzazioni internazionali**. E' guidata dal Dr. Thomas P.M. Barnett, consigliere del Pentagono e uno dei maggiori teorici della strategia di difesa statunitense fin dai tempi della Guerra Fredda. Tramite Wikistrat ha l'occasione di **entrare in contatto con giovani e brillanti analisti da tutto il globo** e da febbraio 2012 partecipa a oltre 20 simulazioni (ciascuna della durata di 1-3 settimane) **volte a comprendere come possano evolvere particolari questioni internazionali di importanza critica**.

A Marzo 2012 viene **premiato da Wikistrat come miglior analista** con motivazione "per aver dimostrato un alto livello di analisi" in una simulazione designata a comprendere gli effetti mondiali del recente boom energetico statunitense.

A Maggio 2012 viene **invitato da Wikistrat a far parte di un team ristretto di 50 esperti mondiali** per svolgere una simulazione richiesta dal Dipartimento della Difesa USA volta ad esplorare lo svolgimento e le conseguenze di un possibile attacco Israeliano all'Iran. Gli esiti della simulazione sono attualmente riservati.

A Giugno 2012 sempre con Wikistrat viene **invitato a collaborare nella supervisione di una simulazione** sul futuro della situazione di conflitto in Siria **e di un possibile intervento della NATO** nel paese.

Ad Agosto 2012, in seguito a vari studi sullo sviluppo dell'influenza cinese, **pubblica un articolo in inglese sul *Diplomatic Courier***, rivista di diplomazia e relazioni internazionali di Washington

D.C., sulle possibilità di cooperazione tra USA e Cina in Medio Oriente riguardo alla questione nucleare iraniana.

A fine agosto 2012 compie **un secondo viaggio in Israele e Cisgiordania**, ove ha la possibilità di entrare in contatto con altre realtà locali israeliane e palestinesi.

Nel 2013 partecipa a numerose altre simulazioni internazionali con Wikistrat e organizza due cicli di incontri pubblici gratuiti a Bologna per spiegare e approfondire alcuni temi internazionali che i media tendono a trattare in maniera solo superficiale: Israeliani e Palestinesi, Primavera Araba, Iran, Afghanistan, le persecuzioni contro i Cristiani in Medio Oriente, il “10° Parallelo” (conflitti religiosi e non in Africa).

Attualmente oltre al suo lavoro all’ENI continua a collaborare con Il Caffè Geopolitico (per la divulgazione dei temi esteri al pubblico italiano) e con Wikistrat (per clienti internazionali) e **organizza incontri e presentazioni su Israeliani e Palestinesi, Primavera Araba, la questione nucleare iraniana e Medio Oriente in generale, oltre che su scenari internazionali futuri**. Finora ha pubblicato più di 90 articoli, alcuni dei quali tradotti in inglese e spagnolo. E’ attualmente impegnato anche nella **stesura di un libro su una nuova strategia di difesa e sicurezza europea**.

Competenze ed esperienze:

Relazioni internazionali, geopolitica, NATO, Medio Oriente, sicurezza energetica, difesa e affari militari, diplomazia internazionale.

Competenze linguistiche: Inglese – ottimo

Francese – solo lettura (buono)

Altri interessi:

Storia, lettura, musica, viaggi. Capo scout per 8 anni presso il gruppo Scout AGESCI Bologna 16.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche.